

# STATUTO

## Art. 1 **Costituzione**

È costituito il **Comitato Promotore** della associazione “**Più Democrazia Italia**”.

## Art. 2 **Sede**

La sede del Comitato è stabilita presso il domicilio del Segretario in carica.

## Art. 3 **Ragione e durata**

Il Comitato è costituito, ai sensi degli articoli 39 e seguenti del Codice Civile, a tempo indeterminato e fino alla costituzione dell'associazione “**Più Democrazia Italia**”.

## Art. 4 **Scopo**

Il Comitato è un'associazione politico-culturale apartitica e aconfessionale, autonoma ed indipendente, che si ispira a valori di democraticità, libertà e partecipazione propri degli aderenti fondatori, con il fine di promuovere ogni tipo di attività, ritenuta utile dal Comitato medesimo, per favorire la costituzione della omonima associazione e, nel frattempo, perseguire i seguenti scopi:

1. Diffondere la cultura della Democrazia Diretta e della Partecipazione attiva con qualsiasi mezzo legittimo ed idoneo.
2. Favorire la consapevolezza che la sovranità popolare deve essere esercitata:
  1. con un personale costante coinvolgimento nella gestione della cosa pubblica;
  2. con l'uso responsabile degli strumenti della Democrazia Diretta che vanno a tal fine introdotti, completati e rafforzati;
  3. con l'accesso libero, gratuito, diretto e pluralista alle informazioni;
  4. con il controllo costante sull'esercizio della delega concessa ai rappresentanti nelle Istituzioni.

## Art. 5 **Attività**

Il Comitato promuove e coordina dibattiti, seminari, convegni, corsi di formazione, ricerche, sondaggi ed ogni altra iniziativa che abbia attinenza con le proprie finalità, avvalendosi di ogni possibile mezzo di comunicazione volto alla divulgazione della democrazia diretta e dei valori di riferimento del Comitato.

Il Comitato, non i singoli aderenti, promuove i propri intenti astenendosi dal partecipare ad attività elettorali, dal sostenere propri membri o membri di altri partiti in attività di questo tipo.

In occasione di elezioni il Comitato farà chiarezza illustrando le posizioni, dei candidati nei confronti della sovranità popolare esercitata con Partecipazione attiva e col pieno utilizzo degli strumenti della Democrazia Diretta.

Tutte le attività del Comitato devono essere conformi agli scopi sociali.

Il Comitato può svolgere la propria attività, sia con incontri fisici, sia utilizzando mezzi telematici.

Tutte le attività del Comitato sono senza fini di lucro.

L'attività svolta, in nome e per conto del Comitato, è a titolo gratuito.

Le attività del Comitato sono di regola finanziate dagli aderenti.

## Art. 6 **Patrimonio e mezzi**

Il Comitato finanzia le spese di gestione mediante quote associative obbligatorie.

Il Comitato raccoglie donazioni e si autofinanzia con collette finalizzate alle specifiche attività deliberate.

Gli aderenti non percepiscono alcun tipo di compenso, ma hanno diritto al rimborso delle spese sostenute nell'interesse esclusivo del Comitato, ove documentate, se preventivamente autorizzate dall'Assemblea.

L'eventuale avanzo di gestione non potrà mai essere distribuito direttamente o indirettamente tra gli aderenti e dovrà essere utilizzato per lo scopo sociale.

## Art. 7 **Aderenti**

Sono aderenti del Comitato, oltre ai fondatori, tutti coloro che, avendo compiuto il sedicesimo anno di età, ne condividano in modo espresso gli scopi impegnandosi a rispettare le norme statutarie.

Le domande di adesione vanno inviate a [segretario@piudemocraziaitalia.org](mailto:segretario@piudemocraziaitalia.org); tali domande potranno essere respinte dall'assemblea solo con motivazione espressa e manifesta.

L'ammissione al Comitato non ha limiti di tempo.

Tutti gli aderenti, in regola con il versamento della quota associativa, hanno pari diritto di voto, di candidarsi alle cariche associative e di proporre mozioni in assemblea.

La cessazione dalla qualità di aderente avviene per decesso, recesso o decadenza.

Il recesso dal Comitato avviene, con effetto immediato, comunicandolo via email al segretario.

La decadenza deve essere motivata sulla delibera dell'assemblea.

L'aderente che per qualsiasi motivo perda tale qualità non avrà diritto a rimborsi, risarcimenti, indennizzi a nessun titolo, ragione o causa.

**Art. 8 Gli organi del Comitato sono:**

**1. L'Assemblea:**

È formata da tutti gli aderenti presenti; è convocata e presieduta dal Portavoce.

Se non disponibile, il Portavoce e/o il Segretario, si procederà alla nomina temporanea tra i presenti.

Alla fine di ogni assemblea viene normalmente deliberata la successiva convocazione ed il relativo ordine del giorno; in alternativa, per favorire la partecipazione alle decisioni importanti, l'assemblea può deliberare la condivisione delle disponibilità mediante una applicazione telematica.

La convocazione comunque avverrà per avviso sul sito, sui gruppi di discussione e via email e conterrà indicazione del giorno e del luogo, nonché dell'ordine del giorno.

La convocazione dovrà essere inviata almeno cinque giorni prima della riunione.

Le votazioni avvengono per alzata di mano o dichiarazione di voto, non è previsto il voto segreto.

L'assemblea decide quali mozioni, all'ordine del giorno, discutere e il loro ordine di priorità.

Le delibere si assumono a maggioranza assoluta dei votanti, esclusi gli astenuti.

L'aderente vota scegliendo tra: Sì, No, Stop e Astenuto.

Nel caso prevalga lo Stop la discussione viene cancellata dall'agenda.

Le delibere che riguardano statuto, rendiconto e scioglimento sono valide con doppia lettura.

Le deliberazioni assunte dall'assemblea obbligano tutti gli aderenti anche gli assenti, i dissenzienti o gli astenuti.

Il verbale delle delibere, firmato dal Segretario, verrà pubblicato dal Portavoce entro sette giorni.

**2. Il Portavoce:**

Rappresenta il Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio.

Coordina le attività del Comitato e ne dirige l'amministrazione.

Può conferire e revocare incarichi, non amministrativi, agli aderenti consenzienti.

Può adottare provvedimenti d'urgenza, salva ratifica dell'assemblea entro venti giorni.

Può delegare uno o più aderenti al compimento di atti, compiti o funzioni di propria pertinenza.

**3. Il Segretario:**

Assume anche le funzioni di tesoriere.

Cura la regolare amministrazione e la custodia della documentazione e del patrimonio sociale.

È titolare del trattamento dei dati personali raccolti, nel rispetto del d. lgs. 196/2003.

Provvede alla riscossione delle somme, nonché ai pagamenti.

Sovrintende alla gestione finanziaria e riferisce all'assemblea.

**4. Il sito web [www.piudemocraziaitalia.org](http://www.piudemocraziaitalia.org) è l'organo ufficiale del Comitato.**

Il Portavoce pubblica testi ed atti che riguardano esclusivamente gli scopi e le attività del Comitato.

Per la gestione e l'amministrazione del sito e dei gruppi vengono incaricati uno o più aderenti.

**Art. 9 L'esercizio sociale chiude al 31 dicembre di ogni anno.**

Entro venti giorni dalla chiusura deve essere convocata una assemblea per l'approvazione del rendiconto.

**Art. 10 Scioglimento e liquidazione**

Il Comitato si scioglie quando:

1. Si raggiunge lo scopo di costituire l'associazione "Più Democrazia Italia".

2. Alla chiusura dell'esercizio sociale rimangono solamente tre aderenti.

3. Vi sia apposita delibera dell'assemblea.

In caso di scioglimento l'assemblea delibererà in merito alla devoluzione del patrimonio residuo alla costituita associazione "Più Democrazia Italia" o ad altra con finalità analoghe, oppure a fini di pubblica utilità.

**Art. 11 Controversie**

Il Portavoce deve cercare di risolverle con il dialogo tra le parti senza l'intervento dell'Assemblea.

Tutte le controversie tra gli aderenti si risolvono, sentite le parti, definitivamente in assemblea.

**Art. 12 Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano le norme applicabili del Codice Civile.

**Statuto approvato in seconda lettura alle ore 23.00 del 31 gennaio 2018.**

**01/02/2018**

**Il segretario**  
**( Pasqualino Allegro )**

**Il portavoce**  
**( Roberto Soccoli )**

**Originale firmato**